

Ente nella bufera per la manifestazione elettorale

L'associazione invalidi invita solo il Polo

Il presidente sconfessa l'iniziativa

Invalidi e mutilati chiamati a raccolta per ascoltare Fini, Previti, Palombi e mezzo vertice di Forza Italia. Ma nell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro esplose la polemica per l'iniziativa organizzata dalla sezione romana. Il presidente nazionale Pietro Mercandelli bocciò la manifestazione: «L'hanno fatta sporca, sabato verrà a Roma per mettere riparo». Il presidente romano si difende: «Ho invitato anche D'Alema».

CARLO FIORINI

■ Beghe elettorali per accaparrarsi qualche voto in più. L'invito con cena per poi propinare a fine pasto l'appello al voto del candidato di turno è un classico, di tutte le campagne elettorali. E il massimo dell'obiettivo lo si ha quando a chiamare a raccolta non è un partito, ma magari un'associazione di categoria o un ente. Stavolta a tentare il colpo gobbo è stato il presidente provinciale dell'Anmil, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro che ha spedito 9.500 iscritti di Roma, quasi tutti anziani, un cartoncino invito per la 46ª giornata del mutilato del lavoro.

La festa che l'associazione fa tutti gli anni è una tradizione, di solito a maggio. Ma stavolta è stata anticipata al 23 marzo all'Ergife. Costo del pranzo 37mila lire, trasporto in pullman gratuito. E gratuito anche il probabile comiziato degli invitati il cui nome è ben in evidenza sul depliant. Nella lista compaiono Gianfranco Fini, il senatore Cesare Previti, il senatore Massimo Palombi l'onorevole Luca Danese e il senatore Pier Giorgio Gallotti. Ricevere l'invito a questa quasi manifestazione di partito ha fatto arrabbiare più di un associato. E anche i verti-

ci nazionali dell'associazione hanno condannato l'iniziativa.

«Quando l'ho letto non ci ho visto più - spiega Luciano Perigli, uno di loro -. Mi è sembrato anche molto strano visto che la nostra è sempre stata un'associazione apolitica, molto corretta nel difendere i diritti della categoria. Insomma, è quasi un'istituzione per me. Con il tesserino posso fare persino prelievi alle poste, certifica il mio stato di invalidità. La quota associativa ci viene detratta dalla pensione e scoprire che sia stata usata per organizzare una manifestazione del genere mi ha dato molto fastidio».

A firmare l'invito alla manifestazione è il presidente provinciale, cav. Alfredo De Nardo. Lui risponde alle accuse di aver organizzato una manifestazione di tipo elettorale dicendo di aver spedito a tutti i partiti l'invito. «Ma mi hanno risposto solo quelli di An e di Forza Italia - dice il cavaliere De Nardo -. Come la penso io? Il voto è segreto, ma guardi che ho spedito una lettera proprio a tutti. Anche a D'Alema l'ho inviata chiedendogli di partecipare. Poi sull'invito ho messo solo i nomi di quelli che mi hanno risposto...magari poi non verranno nemmeno, sa come fanno

questi politici. Ma la nostra è una associazione apolitica». Poi spiega i criteri con cui sono stati scelti alcuni nomi. «Luca Danese ad esempio io non sapevo neanche che fosse di Forza Italia - dice -. Lo abbiamo invitato perché quando era assessore al Bilancio alla Regione si è impegnato per far riconoscere i diritti della nostra associazione. Se mi avessero risposto che venivano anche gli altri, anche D'Alema, avrei messo il loro nome».

Pietro Mercandelli, che è il presidente nazionale dell'associazione, abita a Brescia, ma giura che sabato verrà a Roma per sistemare la questione. È arrabbiatissimo dice. «L'hanno fatta sporca a Roma, il presidente è di destra, ognuno ha le sue idee. Ma la forza della nostra associazione di categoria è proprio essere apartitica: quando ho visto quel cartoncino ho chiamato per dirgli di annullare la manifestazione - dice -. Però è troppo tardi, la giornata del mutilato è un appuntamento tradizionale per la nostra associazione». E allora? Mercandelli dice che sta lavorando per fare in modo che partecipino anche esponenti dell'Ulivo. «Ho già preso contatti con Franco Marini, interlocherà con esponenti del Pds - dice -. Certo, capisco che ormai la frittata è fatta. Comunque il nostro esecutivo nazionale ha bocciato l'iniziativa esprimendo una dura condanna dell'operato della sezione romana». Ma nonostante le ramanzine dei vertici nazionali il cavalier Alfredo De Nardo va avanti per la sua strada. «Io mi auguro che vengano duemila persone, e tutti potranno vedere che non c'è nulla di elettorale».



Andrea Corraso

Massimo D'Alema oggi a Primavalle

■ La campagna elettorale è partita a pieno ritmo, affollando la città di appuntamenti importanti. Massimo D'Alema s'impegna ancora su Roma. Oggi il segretario del Pds sarà con Goffredo Bettini (candidato del Pds nella lista proporzionale) a Primavalle. L'appuntamento è per le 18.30, in piazza Capocelatro. Il giorno dopo si terrà un'iniziativa piuttosto nuova. È infatti insolito vedere i politici star zitti, e parlare solo se interrogati. E quanto accadrà nei locali dell'Unità di base del Pds (via Spinoza, 67) domani alle 17.30. L'iniziativa sulle proposte dell'Ulivo che promette «sul lavoro non si danno numeri al lotto...», prevede che siano i cittadini dunque a intervistare Bruno Trentin, Massimo Serafini (Legambiente), Cesare Salvi, candidato nel IV Collegio del Senato e Loredana Mezzabotta (presidente della V Circo-

scrizione). Venerdì 22 a mezzogiorno Rifondazione comunista presenterà alla stampa tutti i suoi candidati e candidate nel Lazio. All'incontro, che avverrà nella sede della Federazione di Roma, in via Farini 21, saranno presenti il segretario di Rc Fausti Bertinotti, capolista nella circoscrizione Lazio 1, il cantautore Paolo Pietrangeli (candidato nel collegio Roma 5) e il regista Cito Maselli (candidato nel collegio 29). Intanto è nata una struttura permanente, il coordinamento dell'Ulivo di Roma, che ha sede in via Cavour 238. Volete conoscere il curriculum del vostro candidato dell'Ulivo alla Camera o al Senato? Volete sapere come impegnarvi nella campagna elettorale del centrosinistra, contattando il comitato più vicino a casa vostra? Oppure volete partecipare alle iniziative del vostro candidato preferito, ma non sapete come fare? Telefonate ogni giorno dalle 10 alle 20 ai numeri: 4740783 e 4744397. Il fax: 4741223.

Infine ieri Enzo Foschi, consigliere comunale del Pds, ha lanciato un appello a tutte le forze democratiche, perché reagiscano, «pre-tendendo l'impegno delle forze di polizia a vigilare», contro gli episodi di violenza (l'ultimo ha per vittima un ragazzo di 16 anni pestato da un gruppo di naziskin) che hanno caratterizzato questo avvio della campagna elettorale.

An è prima in classifica per «manifesto selvaggio»

Tempo di elezioni, tornano gli imbrattatori. Nonostante l'impegno formale assunto la scorsa settimana davanti al prefetto a non sporcare i muri della città con i poster elettorali dei candidati e delle forze politiche in competizione il prosimo 21 aprile, «manifesto selvaggio» colpisce ancora. Protagonisti principali della nuova campagna di «pubblicità regresso» nella Capitale sono il Polo di centrodestra e il Ppi, che non hanno ancora sciolto la loro riserva sulla firma del protocollo d'intesa sulle affissioni elettorali abusive. E ieri, l'assessore alle attività produttive Claudio Minelli ha reso nota la prima graduatoria dei politici imbrattatori. A vincere la poco edificante partita è Alleanza Nazionale, con ben 1440 manifesti segnalati dai vigili urbani e 286 verbali di contestazione. A seguire il tandem Ccd-Cdu (882 affissioni e 158 multe) e il Partito Popolare (748 manifesti e 146 verbali). Ma in

classifica ci sono anche il Movimento sociale - Fiamma Tricolore, Rifondazione Comunista il rodivido Psi di Intini. Agli ultimi posti, invece, compaiono Forza Italia e Pds. «Considerato che sono in avanzatissima fase di installazione le piane elettorali - è lo sconsolato commento dell'assessore Minelli - a meno di smentite che auspichiamo avvengano nelle prossime ore, tutto ciò vorrebbe dire che ci si appresta a continuare l'opera di imbrattamento della città già attuata sfacciatamente in particolare ogni sabato e domenica notte». Intanto Giovanna Melandri, candidata dell'Ulivo nel XVII collegio per la Camera, ha proposto un patto ai suoi avversari del Polo e del Movimento sociale «affinché la propaganda elettorale non si trasformi in una inutile guerra di carta e colla per la città».

□ M.D.G.



“E che avete visto a 'sto cinema?”

AL CENTRO DELL'AREA DI RIGORE

Donatella Senatore e Andrea Marzari presentano il film scritto e diretto da Bruno Garbuglia e Roberto Ivan Orano. Premio Solinas per la sceneggiatura.

Non fatevi trovare impreparati quando tutti ne parleranno.

DOLBY SURROUND™

SOSTENUTO DA EURIMAGES

CINEMA SPON

DISTRIBUZIONE ISTITUTO LUCE

Dal 22 marzo a Roma al cinema

GREENWICH